

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641586
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGCN - Numero parti componenti	1

OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
---	--

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
------------------------------	----------------

RSET - Tipo scheda	A
---------------------------	---

RSED - Definizione del bene	Palazzo
------------------------------------	---------

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
---	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

PVCP - Provincia	BO
-------------------------	----

PVCC - Comune	Bologna
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	senatoriale
------------------------------	-------------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

LDCF - Uso	ufficio
-------------------	---------

LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
--------------------------------------	---

LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
---------------------------------------	-----------

LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate la lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
-------------------	--

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 121_ROTTE
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_002331
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0222
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Bolognesi Orsini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1919(?)-1934
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sul pergamino che conteneva la lastra
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia-Romagna - Bologna <provincia> - Castel San Pietro Terme - Parrocchiale di Santa Maria Maggiore
SGTI - Identificazione	Opere d'arte - Dipinti
SGTI - Identificazione	Iconografia cristiana: Madonna con il Bambino tra i Santi <San Giovanni Battista; San Pietro; San Paolo; Santo Stefano; San

	Girolamo; San Giacomo>;
SGTI - Identificazione	Opere d'arte - Conservazione - Restauri
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Castel San Pietro Terme (Bologna) - Madonna con Bambino e Santi - Prima del restauro.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Castel S. Pietro (Bologna)/ Chiesa Parrocchiale/ Quadro ivi esistente
SGLS - Specifiche titolo	iscrizione sulla schedina inventariale allegata alla lastra
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Castel S. Pietro (Bologna)/ Quadro esistente nella chiesa
SGLS - Specifiche titolo	iscrizione sulla busta pergamina che conteneva la lastra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927/08/04
DTSF - A	1927/08/04
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	manoscritta sul pergamino che conteneva la lastra
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Castel San Pietro Terme
LRD - Data della ripresa	1927/08/04
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	La lastra presenta una mascheratura in carta gommata sui quattro lati. Il negativo è stato inoltre trattato con una vernice protettiva.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	fantasmi del pergamino, impronte digitali , graffi, lacune, lastra rotta
STCN - Note	Alterazioni diffuse su tutta la superficie della lastra.
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.

STP - Proposte di interventi	restauro
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro.
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Al negativo era allegata una schedina inventariale ora conservata all'interno del relativo pergamino. Scarsamente visibili le tracce del portalasta agli angoli.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_002331
ISEP - Posizione	sulla schedina inventariale: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Schedina prestampata con i principali dati identificativi del fototipo compilata a dattiloscritto (in fotocopia).
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	dattiloscritta
ISEI - Trascrizione	Luogo Castel S. Pietro/ (Bologna)/ Monumento Chiesa Parrocchiale - Quadro ivi esistente/ Autore [non compilato]/ Negativo, form. 18X24 di Bolognesi anno 1927/ Conservazione rotta [cerchiato]/ Prova positiva [non compilato] Collocazione: mobile C scaff. II/ N. 85/ Inv. N. 4487
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_002331
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto

ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE B [cancellato] C SCAF. III [cancellato] II N. 1 [cancellato e sostituito da] 85/ INVENT. N. 5787 [cancellato con barra e sostituito da] 4487/ LUOGO: Castel S. Pietro (Bologna)/ MONUMENTO: Quadro esistente nella chiesa/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi - 4 agosto 1927
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il negativo in trattazione è opera di Bolognesi e Orsini realizzato nel 1927, così come ci informano le notizie riportate dalla busta pergamina che conteneva la lastra. Qui il soggetto del negativo è indicato genericamente come “quadro esistente nella chiesa” riferendolo alla Parrocchiale di Santa Maria Maggiore di Castel San Pietro Terme. Si tratta della Madonna col bambino e Santi di Gaspare Sacchi. Se ne ricava notizia già nella catalogazione realizzata nel 1820 (Fanti e Perazzini 2015, p. 99) in cui l’opera, conservata in sagrestia, viene così descritta: “B.V. col Bambino sedente in trono li SS. Giovanni Battista, ed apostoli Pietro e Paolo, con diversi altri Santi, in tavola / lung. piedi 6, larg. piedi 4 /Gaspare Sacchi / Cattivo”. Anche il negativo di cui si sta argomentando riproduce il bene in un pessimo stato conservativo con evidenti sollevamenti della pellicola pittorica, cadute di colore e fessurazioni. Potrebbe dunque trattarsi di una documentazione preliminare ad attività di ripristino. Un altro elemento che potrebbe far riflettere è la datazione in cui viene eseguito il fototipo. Risale infatti al 1927 il principio di un’attività di catalogazione diretta dalla locale Soprintendenza per l’arte Medievale e Moderna dei Beni Culturali sul territorio bolognese e limitrofo. Si ricordano a tal proposito le riprese realizzate da Bolognesi e Orsini a corredo delle schede catalografiche redatte da Giuseppe Rivani del patrimonio dell’Arcipretale di San Giovanni Battista a Minerbio. La moderna pratica catalografica muoveva allora i primi passi e l’attenzione per la riproduzione iconografica da allegare alla scheda non era affatto prassi consolidata. Il confronto con il procedere per insiemi e situazioni di contesto, così come era stato per Minerbio, rende dubbiosi sul fatto che una così specifica documentazione possa inserirsi in una più ampia e analitica esplorazione. Certamente un lavoro di ricognizione sul territorio potrebbe aver favorito l’accendersi dei riflettori su situazioni di maggiore criticità, per le quali predisporre attività di recupero, compresa la preliminare ricognizione fotografica sul bene. Le ragioni per le quali la negativa si conservi presso gli archivi della Soprintendenza ai Monumenti, malgrado si tratti di documentazione storico-artistica, vanno spiegate nuovamente dal dato cronologico. Sarà infatti solo a partire dagli anni ’40 che le competenze in capo ad un unico organo di tutela verranno suddivise tra i due nascenti istituti: la Soprintendenza ai Monumenti e la Soprintendenza alle Gallerie. Sebbene il patrimonio documentario</p>

nella maggioranza dei casi sia stato suddiviso e incamerato dagli specifici istituti, può capitare, come in questo caso, che alcuni materiali non abbiano trovato corretta collocazione e siano dunque eredità della precedente gestione amministrativa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002331
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	N_002331.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Fanti e Perazzini 2015
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1563
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fanti Mario, Perazzini Pier Luigi, La schedatura delle opere d'arte a Bologna e nel suo territorio nel 1820. Il primo tentativo di censimento a salvaguardia del patrimonio artistico, con un saggio di Angelo Mazza, Bologna, Bononia University Press, 2015.
BIBN - Note	p. 99

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Raspanti 2012
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1560
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Raspanti Michela, Arte e storia della Chiesa di Santa Maria Maggiore a Castel San Pietro Terme, Castel San Pietro Terme, Supporti grafici, 2012.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Bianco 2005
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1437

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bianco su bianco. Percorsi della fotografia italiana dagli anni Venti agli anni Cinquanta, Catalogo della mostra tenuta ad Aosta nel 2005, Firenze, Alinari, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Tromellini et al. 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1438
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tra passione e professione. Il lavoro della canapa nelle fotografie di un cicloturista: Antonio Pezzoli (1870-1943), a cura di Angela Tromellini, Stefano Pezzoli, Silvio Fronzoni, Bologna, Compositori, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Bonvicini e Fanti 1988
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1439
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Inedito dal fronte: 1915-1918, testi di Candido Bonvicini, Corrado Fanti, 3 voll. Bologna, Europrom, 1988, vol. I.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cristofori e Roversi 1980
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0220
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Per completezza riportiamo qui alcune informazioni (aggiuntive rispetto l’AUTH) riguardo la Ditta Bolognesi Orsini responsabile dell’insieme di cui si è trattato. Armando Orsini subito dopo gli studi elementari entrò come fattorino nell’atelier fotografico dei fratelli Bolognesi. Al 1911 risulta l’iscrizione alla camera di Commercio della Ditta “Fotografia la Moderna” (Tromellini et al. 2001, p. 100), riteniamo già con l’apporto dell’Orsini sebbene non ne conosciamo il ruolo ufficiale. Durante il primo conflitto mondiale troviamo l’Orsini impegnato a dirigere una delle quattro squadre di fotografi alle dipendenze del Comando Supremo (Bianco 2005), di cui rimane ampia documentazione del lavoro svolto grazie ad un ampio e articolato fondo storico, comprendente circa 3500 positivi (sul fondo Orsini cfr. Bonvicini e Fanti 1988). Come già altrove ampiamente specificato la Ditta chiuderà i battenti tra il 1934 ed il 1935 a seguito della morte dell’Orsini avvenuta nel giugno del ’34.</p>